“Quello che abbiamo visto è la chiara dimostrazione di quanto sia importante il giusto set-up delle moto per massimizzare le performance dei pneumatici: alcuni piloti hanno patito un’elevata usura dei pneumatici specialmente all’anteriore ma, per contrasto, i piloti di testa sono stati particolarmente consistenti e i loro tempi sul giro hanno evidenziato una buona durata”. Questo è stato il commento di Hirohide Hamashima, Assistente del Responsabile Sviluppo Bridgestone Motorsport dopo il difficile Gran Premio di Indianapolis.

L’elevata temperatura e il nuovo asfalto del circuito Indianapolis Motor Speedway hanno reso infatti difficile la gara vinta il 28 agosto da Casey Stoner (Honda Repsol) che ha dimostrato un’elevata costanza e una perfetta gestione dei pneumatici. Per il pilota australiano si è trattato del settimo successo della stagione, il terzo consecutivo, che gli ha consentito di incrementare ulteriormente il vantaggio in classifica generale a sei gare dal termine, portando a 44 punti il divario da Jorge Lorenzo (Team Yamaha), secondo in Campionato. Stoner ha preceduto il compagno di scuderia Dani Pedrosa e Ben Spies (Team Yamaha), al terzo podio stagionale dopo aver recuperato diverse posizioni a causa di una caduta quando occupava la nona posizione.

Tutti i piloti hanno scelto la tipologia di pneumatico con mescola più morbida al posteriore e quella più dura all’anteriore, con la sola eccezione di Nicky Hayden (Team Ducati) che ha utilizzato per l’anteriore il pneumatico slick con mescola più morbida. L’usura dei pneumatici è stata un fattore determinante per l’esito della gara, come previsto considerando le condizioni di tutto il weekend, ma la durata è stata buona.

Stoner ha stabilito il nuovo giro record al 20° passaggio e sia lui sia Pedrosa e Spies hanno stabilito giri consistenti fino alla fine, così come Andrea Dovizioso (Honda Repsol), che ha fatto segnare il suo miglior giro all’ultimo passaggio. Questa è una chiara indicazione di quanto il pacchetto moto e pilota sia particolarmente significativo nel determinare la performance dei pneumatici. Nel Gran Premio di Indianapolis ci sono state evidenti differenze nella durata e consistenza dei pneumatici tra piloti che hanno utilizzato esattamente le stesse specifiche di pneumatici.

© riproduzione riservata
pubblicato il 30 / 08 / 2011